

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI GLO E ALLA STESURA DEL PEI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ



PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA ALL'ELABORAZIONE DEL PEI (PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO)

La famiglia deve partecipare all'elaborazione del PEI. Tale coinvolgimento è necessario e avviene nell'ambito del GLO (gruppo di lavoro operativo).

Il GLO, che è, appunto, incaricato di elaborare e approvare il PEI, oltre ad essere formato dall'intero team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe di cui fa parte l'alunno/a, tra i quali l'insegnante di sostegno, prevede anche la partecipazione:

- della famiglia;
- del referente dell'Azienda Sanitaria che deve fornire il necessario supporto, anche attraverso una relazione o un contributo documentale;
- delle eventuali altre figure professionali che seguono l'alunno/a, interne o esterne all'amministrazione scolastica (es. assistente all'autonomia e comunicazione);
- delle eventuali ulteriori figure che seguono l'alunno privatamente;

Inoltre, nella secondaria di secondo grado, è prevista anche la diretta partecipazione degli studenti con disabilità nel rispetto del principio di autodeterminazione. (art. 15 c. 10, l.n. 104/92; art. 7, comma 2, d.lgs. 66/2017).

CONVOCAZIONE DEL GLO

Il GLO deve essere, di norma, convocato dal Dirigente Scolastico, ma la famiglia può inviare un sollecito per la sua convocazione, anche proponendo delle date, tenendo presente che, salvo motivate necessità, il GLO si deve svolgere in orario scolastico e non coincidente con l'orario delle lezioni.

VERBALIZZAZIONE DEL GLO



Tutti i partecipanti forniscono il proprio apporto per l'elaborazione del PEI nel corso dei lavori del GLO, di cui deve essere redatto il verbale.

Gli apporti forniti devono essere tutti tenuti in massima considerazione, motivando le decisioni che si discostano dalle proposte formulate dai partecipanti.

FIRMA DEL PEI



Tutti i membri del GLO, compresa la famiglia, devono firmare il PEI. Esso dovrà rispecchiare i contributi e le decisioni assunte dal GLO. Con la firma si esprime la condivisione dei contenuti del PEI. Viceversa, se non si condividono i contenuti del PEI o si ritiene che le indicazioni del PEI non siano congrue con quanto deciso dal GLO, la famiglia può rifiutarsi di firmare il PEI mettendo le motivazioni a verbale e chiedendone rettifica.

RILASCIO DELLA COPIA DEL PEI



Tutti i membri del GLO devono avere libero accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali che devono essere elaborati nel corso di ciascun incontro, i quali devono riportare e anche le eventuali dichiarazioni o richieste dei presenti, comprese quelle della famiglia.

MANCATO COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA



In tutti i casi in cui la famiglia non viene formalmente coinvolta a partecipare ai lavori del GLO per la stesura e approvazione del PEI, e/o ove venga chiamata in fase finale ai soli fini della sua firma, il PEI è stato elaborato in modo illegittimo e la famiglia, rifiutandosi di sottoscriverlo, ha facoltà di richiedere che si proceda a convocare il GLO per poterne discutere i contenuti.